

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1515 del 11/09/2023

Seduta Num. 38

Questo lunedì 11 **del mese di** Settembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1535 del 29/08/2023

Struttura proponente: SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE A WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE INTERNE

Oggetto: L.R. N. 12/2022 (ART. 5) - APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ - ANNO 2023

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità", ed in particolare:

- l'articolo 5, che prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione, provvede a disciplinare le modalità e i criteri di concessione di contributi e incentivi in favore delle cooperative di comunità, previo avviso pubblico e nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- l'articolo 7, che al comma 4, prevede che la Regione, nelle more dell'istituzione dell'Elenco regionale delle cooperative di comunità, può concedere i contributi previsti dall'articolo 5, disciplinando con propria deliberazione i requisiti di partecipazione, conformemente alle prescrizioni contenute nella legge regionale;

Atteso che:

- il Patto per il lavoro e per il Clima, di cui alla propria deliberazione n. 1899/2020, nell'ambito dell'obiettivo "Emilia-Romagna, Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità", identifica la linea di intervento "Promuovere e sostenere le cooperative di comunità, in quanto strumento di sviluppo locale, di innovazione economica e sociale, in particolare nelle aree interne e montane, per contrastare fenomeni di spopolamento, di impoverimento e di disgregazione sociale";
- l'iter di definizione dell'elenco regionale vedrà la sua conclusione presumibilmente entro la fine del 2023;
- i contributi di cui alla L.R. n. 12/2022, hanno a riferimento società cooperative di comunità, ovvero soggetti imprenditoriali nati dal fabbisogno di comunità locali che vivono in contesti socio-economici e ambientali in condizione di fragilità, che in questo scenario di mutate condizioni socio-economiche hanno necessità di essere supportati fin da subito nel consolidamento dei propri progetti d'impresa per continuare a contribuire allo sviluppo di una economia di comunità in grado di mantenere vive le comunità locali, prendersi cura del territorio in cui operano, e di massimizzare il benessere collettivo;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui capitoli di spesa **U022265** "Contributi a società cooperative per lo sviluppo sostenibile, l'arricchimento culturale, la

coesione e la solidarietà sociale delle comunità locali (L.R. 3 agosto 2022, n.12) e **U022267** "Contributi agli investimenti a società cooperative per lo sviluppo sostenibile, l'arricchimento culturale, la coesione e la solidarietà sociale delle comunità locali (L.R. 3 agosto 2022, n. 12)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare il bando che definisce i criteri, i termini e le modalità per l'assegnazione dei contributi per l'anno 2023 per la promozione ed il sostegno delle cooperative di comunità, ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità", come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- il decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di

Stabilità regionale 2023)”;

- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2023-2025”;

- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2023 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la L.R. n. 11 del 28 luglio 2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO) 2023-2025” ed i successivi aggiornamenti di cui alle deliberazioni n.719 dell’8 maggio 2023 e n. 1097 del 26 giugno 2023;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii. per quanto ancora applicabile;

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del

personale”;

- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 474 del 20 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.”

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 24767 del 19 dicembre 2022 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne, Igor Taruffi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 della L.R. 12/2022, il bando per l’assegnazione l’anno 2023 dei contributi per la promozione e sostegno delle cooperative di comunità e relativa modulistica, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 157.905,00, trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa **U022265** e **U022267**, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, e che sarà possibile destinarvi altre risorse che si rendessero disponibili;

3) di dare atto che il bando di cui all’Allegato 1) e le relative agevolazioni siano attuate ai sensi e nel rispetto

dei regimi "de minimis" secondo quanto stabilito nei Regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014;

4) di dare atto, inoltre, che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. n. 115/2017 e s.m.i. artt. 8, 9 e, con riferimento alle variazioni di cui all'art. 9, commi 6 e 8;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Portale E-R della Regione al seguente indirizzo: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/tutti-i-bandi>.

Allegato 1)



PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI – ANNO 2023
ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 “Disposizioni in materia di cooperative di comunità”

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E RISORSE

1. In attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12, la Regione Emilia-Romagna, con il presente bando, intende contribuire allo sviluppo sostenibile, all'arricchimento culturale, alla coesione e alla solidarietà sociale delle comunità locali con particolare riferimento a quelle situate nelle aree montane e interne, urbane con fenomeni di impoverimento sociale e demografico.
2. Tale obiettivo viene attuato attraverso la concessione di contributi regionali finalizzati a sostenere la crescita ed il consolidamento di quelle società cooperative di comunità, convenzionalmente a mutualità prevalente e con forte radicamento territoriale che – laddove siano inserite in un contesto di condizioni di vulnerabilità e di un fabbisogno specifico espresso dalla comunità locale – hanno dato avvio ad una attività imprenditoriale finalizzata al perseguimento dello sviluppo comunitario e della massimizzazione del benessere collettivo.
3. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è rappresentata da risorse regionali pari ad € 157.905,00 sull'esercizio finanziario 2023. Tale dotazione potrà essere eventualmente integrata da ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili sui capitoli di pertinenza.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Destinatari

Ai sensi della legge regionale del 3 agosto 2022, n. 12 e nelle more dell'attivazione dell'elenco regionale, possono presentare domanda di contributo esclusivamente quelle società cooperative:

- a) costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile ed iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512;
- b) con sede nel territorio regionale ed operanti – al fine di contrastare i fenomeni dello spopolamento, declino economico, degrado sociale o urbanistico - in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone caratterizzate da condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale;
- c) che, in fase costitutiva o per la partecipazione al presente avviso, hanno identificato:
 - l'ambito territoriale della comunità di riferimento;
 - lo scopo comunitario in relazione al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale di riferimento;

- requisiti di appartenenza o di collegamento dei soci alla comunità o territorio e modalità di coinvolgimento della comunità territoriale di riferimento.

2.2 Requisiti di ammissibilità

Al momento della presentazione della domanda, i richiedenti devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritti alla CCIAA territorialmente competente;
- b) avere sede legale o sede operativa (unità locale) destinataria/e dell'intervento nel territorio regionale e specificatamente in una località rientrante nelle previsioni di cui al paragrafo 2.1, comma 1, lett. b);
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05. Il presente requisito è verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, nelle successive fasi di liquidazione. L'esito favorevole del DURC costituirà anche verifica del requisito relativo al rispetto delle condizioni stabilite dai contratti collettivi. Nel caso di cooperative senza dipendenti dovrà essere prodotta autocertificazione contenente apposita dichiarazione di esenzione DURC;
- d) essere attivi e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sottoposti ad alcuna procedura concorsuale, quali fallimento, liquidazione anche volontaria, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni nei propri confronti;
- e) essere in regola con la normativa antimafia;
- f) rispettare le disposizioni sul cumulo degli aiuti pubblici secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando.

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO, ATTIVITÀ FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologie di intervento

Come previsto all'art. 5 della L.R. 12/2022, i contributi di cui al presente avviso sono finalizzati all'avviamento, all'accompagnamento ed al consolidamento del progetto d'impresa, nonché al supporto alla realizzazione di specifici investimenti con lo scopo di soddisfare in maniera sostenibile i bisogni di una comunità locale definita, alla quale i soci appartengono o eleggono come propria, anche promuovendo forme di coinvolgimento dei cittadini, rafforzandone la dimensione comunitaria e di mutuo aiuto e migliorandone la qualità sociale ed economica della vita.

Con il presente avviso, pertanto, vengono distinte due tipologie di intervento:

- **Tipologia di intervento A)** - Sostegno all'avviamento, accompagnamento e consolidamento del progetto imprenditoriale della cooperativa di comunità
- **Tipologia di intervento B)** - Sostegno agli investimenti

Per le cooperative di comunità interessate è possibile presentare domanda di contributo sia per la tipologia A), sia per la tipologia B), prendendo visione ed attenendosi alle specifiche disposizioni presenti di seguito nell'avviso relativamente alle diverse fasi (presentazione domanda, criteri graduatoria, rendicontazione, ecc.).

3.2 Tipologia di intervento A) - Sostegno all'avviamento, accompagnamento e consolidamento del progetto imprenditoriale della cooperativa di comunità

MISURE FINANZIABILI

Nell'ambito di tale tipologia sono finanziabili le seguenti misure:

Misure finanziabili	Specifiche
A.1 Spese notarili di avviamento	<p><u>Finalità:</u> Sostegno all'avviamento di nuove cooperative di comunità</p> <p><u>Richiedenti:</u> Cooperative di comunità costituite nell'anno 2023</p> <p><u>Periodo di eleggibilità delle spese:</u> 01/01-31/12/2023</p> <p><u>Contributo max erogabile:</u> 100% fino ad un massimo di euro 2.500,00</p> <p>N.B. Il contributo viene erogato <u>solo se</u> lo Statuto risulta già in regola con le prescrizioni della L.R. 12/2022 ed in particolare con quanto previsto agli artt. 3 "Costituzione ed attività delle cooperative di comunità" e 4 "Soci delle cooperative di comunità" (VEDI ALLEGATO). <u>In caso contrario</u>, ovvero qualora occorra procedere all'adeguamento dello Statuto, va presentata domanda per la misura A.2.</p>
A.2 Spese notarili di adeguamento dello Statuto	<p><u>Finalità:</u> Sostegno all'accompagnamento e al consolidamento</p> <p><u>Obiettivo specifico:</u> Supporto all'adeguamento dello Statuto alle prescrizioni della L.R. 12/2022 al fine dell'iscrizione all'Elenco regionale in via di istituzione</p> <p><u>Richiedenti:</u> Cooperative di comunità già operanti che devono adeguare lo Statuto alle prescrizioni della L.R. 12/2022</p> <p><u>Periodo di eleggibilità delle spese:</u> 01/01-31/12/2023</p> <p><u>Contributo max erogabile:</u> 100% fino ad un massimo di euro 2.500,00</p> <p>N.B. Il contributo viene erogato <u>solo se</u>, dopo l'adeguamento, lo Statuto risulterà in regola con le prescrizioni della L.R. 12/2022 ed in particolare con quanto previsto agli artt. 3 "Costituzione ed attività delle cooperative di comunità" e 4 "Soci delle cooperative di comunità" (VEDI ALLEGATO).</p>
A.3 Spese per la formazione	<p><u>Finalità:</u> Sostegno all'accompagnamento e al consolidamento</p> <p><u>Obiettivo specifico:</u> Supporto allo sviluppo di competenze dei soci in ambito gestionale e di imprenditoria sociale</p> <p><u>Richiedenti:</u> Cooperative di comunità già operanti che devono adeguare lo Statuto alle prescrizioni della L.R. 12/2022</p> <p><u>Periodo di eleggibilità delle spese:</u> 01/01-31/12/2023</p> <p><u>Contributo max erogabile:</u> 100% fino ad un massimo di euro 2.500,00</p>
A.4 Consulenze non specialistiche e ricorrenti	<p><u>Finalità:</u> Sostegno all'accompagnamento e al consolidamento</p> <p><u>Obiettivo specifico:</u> Supporto all'efficientamento della gestione ordinaria attraverso consulenze ricorrenti (ad es. contabilità, certificazione di qualità, consulenza del lavoro, ecc.)</p> <p><u>Richiedenti:</u> Cooperative di comunità già operanti</p> <p><u>Periodo di eleggibilità delle spese:</u> 01/01-31/12/2023</p> <p><u>Contributo max erogabile:</u> 100% fino ad un massimo di euro 2.500,00</p>

Le cooperative di comunità interessate possono presentare una sola domanda di contributo per la tipologia A).

Nella suddetta domanda potrà essere chiesto il riconoscimento al **massimo di n° 2 misure**. (N.B. le misure A.1 e A.2 sono da considerare alternative tra loro, come specificato nella tabella che precede). Le misure per le quali si richiede il contributo non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali.

La presentazione di domanda di contributo per la tipologia A) NON esclude la possibilità per la medesima cooperativa di presentare anche domanda di contributo per la tipologia B).

DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

La dotazione finanziaria per la tipologia A) per l'anno 2023 è pari ad € 50.000,00 e le risorse verranno assegnate fino ad esaurimento, seguendo il criterio di assegnazione dell'ordine di arrivo previo superamento positivo della preliminare verifica di ammissibilità in ordine ai requisiti di cui al paragrafo 2. "DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a rendicontazione spese per misure diverse da quelle elencate nella tabella che precede, nonché:

- spese pagate in contanti, non quietanzate o parzialmente quietanzate;
- spese sostenute e quietanzate al di fuori del periodo 01/01-31/12/2023;
- IVA, altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- a far data dal provvedimento di concessione spese rendicontate con giustificativi di spesa privi di CUP;
- servizi erogati da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/imprese di cui i componenti del CdA (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari.

3.3 Tipologia di intervento B) - Sostegno agli investimenti

Nell'ambito di tale tipologia sono finanziabili gli investimenti relativi a progetti di sviluppo imprenditoriale realizzati in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone caratterizzate da condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale ed afferenti ad uno o più dei seguenti ambiti:

- a) sviluppo di attività economiche in tutti i settori volte al mutuo scambio di beni e servizi, all'autoproduzione ed autoconsumo, anche energetico, al recupero e gestione di beni ambientali e culturali, alla riqualificazione di infrastrutture e del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- b) promozione di nuove opportunità occupazionali e di reddito;
- c) valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio e delle comunità locali, anche ai fini turistici e promozionali;
- d) realizzazione di attività culturali e ricreative ivi incluse quelle sportive con finalità di aggregazione;
- e) erogazione di servizi di prossimità, anche rivolti al mantenimento o ripristino di luoghi ad alto valore aggregativo per i cittadini;
- f) promozione e diffusione dei servizi tecnologici e digitali.

I progetti di sviluppo imprenditoriale devono avere come obiettivo quello di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano, e contraddistinguersi per caratteristiche di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

INVESTIMENTI FINANZIABILI

Per la realizzazione dei suddetti progetti sono considerate ammissibili le spese di investimento sostenute e pagate dal soggetto beneficiario nel periodo 01/01-31/12/2023, così articolate:

Investimento	Specifiche	Note
B.1 Acquisto di macchinari e attrezzature	Inclusi arredi	
B.2 Acquisto di autoveicoli nuovi	L'acquisto è consentito per autoveicoli nuovi aventi le seguenti caratteristiche: - mezzi per il trasporto di utenti dei servizi della cooperativa; - mezzi per il trasporto di beni; - mezzi per il trasporto misto	
B.3 Opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto	Le opere murarie devono essere finalizzate al rinnovo, trasformazione e ampliamento di locali già in uso o nelle quali il beneficiario si impegna a svolgere le attività	<u>Periodo di eleggibilità della spesa:</u> 01/01-31/12/2023 <u>Contributo max erogabile:</u> 70% fino ad un massimo di euro 10.000,00
B.4 Acquisto di sistemi informatici di gestione	Hardware e software	
B.5 Realizzazione di siti e sistemi web	Siti e sistemi web anche finalizzati all'erogazione di propri servizi Internet ed all'attivazione di procedure di commercio elettronico	
B.6 Spese per consulenze specialistiche finalizzate all'innovazione ed al consolidamento del progetto imprenditoriale di comunità	Spese ammesse fino ad un massimo di euro 2.500,00	

Le cooperative di comunità interessate possono presentare una sola domanda di contributo di tipologia B), comprendente una o più voci di spesa di investimento sopraindicate.

La presentazione di domanda di contributo per la tipologia B) NON esclude la possibilità per la medesima cooperativa di presentare anche domanda di contributo per la tipologia A).

DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

La dotazione finanziaria per la tipologia B) per l'anno 2023 è pari ad € 107.905,00 e le risorse verranno assegnate mediante valutazione tecnica delle domande che hanno superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità in ordine ai requisiti di cui al paragrafo 2. "DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".

L'iter valutativo è illustrato al paragrafo 6.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a rendicontazione spese per investimenti diversi da quelli elencati nella tabella che precede, nonché:

- spese pagate in contanti, non quietanzate o parzialmente quietanzate;
- spese sostenute e quietanzate al di fuori del periodo 01/01-31/12/2023;
- IVA, altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura;
- quote di ammortamento, spese di gestione, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;

- spese per acquisto di immobili e di terreni;
- spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- spese relative a donazioni ovvero all'apporto operativo del soggetto "beneficiario" in termini di mancato reddito;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- opere e attrezzature non connesse direttamente al progetto di sviluppo imprenditoriale di Comunità;
- beni, prodotti servizi erogati da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/imprese di cui i componenti del CdA (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari.

4. REGIME DI AIUTO, MISURA DEI CONTRIBUTI E CUMULABILITÀ

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso ai sensi e nel rispetto dei regimi "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1408/2013, nel regolamento (UE) 717/2014 e nel Regolamento (UE) 1407/2013¹ rispettivamente per le imprese che operano nella produzione primaria di prodotti agricoli, nel settore della pesca e nei settori diversi da quelli della produzione primaria di prodotti agricoli e del settore della pesca. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'**impresa unica**² non deve superare rispettivamente il massimale di € 25.000,00 (per le imprese che operano nella produzione primaria di prodotti agricoli), di € 30.000,00 (per le imprese che operano nel settore della pesca) e di € 200.000,00 (per imprese che operano in settori diversi dai precedenti) su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

2. Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti "de minimis" nella banca dati RNA alla pagina trasparenza al seguente link:

- https://www.rna.gov.it/sites/portaleRNA/it_IT/Trasparenza

¹ I citati Regolamenti sono visionabili ai seguenti link:

- [Regolamento \(UE\) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo](#)

- [Regolamento \(UE\) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura](#)

- [Regolamento \(UE\) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE](#)

² Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014 s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

3. Il contributo per le domande relative alla tipologia A) è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella **misura massima del 100% della spesa ammissibile** e per gli importi massimi indicati al paragrafo 3.2. per le singole misure.

4. Il contributo per le domande relative alla tipologia B) è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella **misura massima del 70% della spesa ammissibile** e per un **importo massimo di € 10.000,00**.

4. I suddetti contributi regionali non sono cumulabili con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.

5. I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

5. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo dovranno essere inviate alla Regione Emilia-Romagna a far data dalla pubblicazione sul sito regionale del presente avviso ed **entro e non oltre** il giorno **lunedì 16/10/2023** esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

2 La domanda, in regola con l'imposta di bollo, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni (Mod. 1/A e Mod. 1/B), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

Allegato	Finalità trattamento	Domanda Tipologia A – Allegato Obbligatorio	Domanda Tipologia B – Allegato Obbligatorio
All. 1 – Dichiarazione impresa unica	Verifica di ammissibilità	SI	SI
All. 2 - Antimafia	Verifica di ammissibilità	SI	SI
All. 3 – Documento pubblicazione trasparenza	Pubblicazione trasparenza	SI	SI
Atto costitutivo e Statuto vigente	Verifica di merito	SI	SI
Accordi, protocolli, lettere di impegno attestanti il coinvolgimento di altri attori del territorio	Verifica di merito	NO	SI

Per le domande di tipologia B), è facoltà del proponente integrare la suddetta documentazione con un CV/expertise delle attività realizzate.

3. I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione. Al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta i richiedenti dovranno:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;

- indicare nella domanda di contributo: la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo;

- conservare la marca da bollo e mostrare la stessa, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle eventuali verifiche in loco.

4. La domanda e tutta la documentazione di progetto deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo eventualmente concesso ed esibita a richiesta della Regione.

6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 Iter valutativo

1. L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dal Settore regionale competente che provvede alla verifica formale dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta e a predisporre le proposte di graduatoria per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

2. Per entrambe le tipologie, l'istruttoria si articola in fasi successive, attivabili solo al superamento della preliminare FASE 1) ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ:

Questa fase istruttoria viene effettuata dal Settore regionale competente ed è finalizzata alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste dal presente avviso.

Nel dettaglio non saranno considerate ammissibili alla successiva fase, le domande di contributo:

- pervenute al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi o modalità diversi da quelli stabiliti al paragrafo 5;
- non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- presentate da proponenti che non hanno i requisiti e le condizioni di cui al paragrafo 2;

Nel corso dell'attività istruttoria, il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e/o chiarimenti relativamente alla documentazione ricevuta, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 7 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

3. La fase 2) di formulazione della graduatoria è distinta per tipologia di domanda di contributo:

FASE 2) TIPOLOGIA A): FORMULAZIONE GRADUATORIA

Per la formulazione della graduatoria delle domande di tipologia A) verrà seguito il criterio dell'ordine di arrivo. Le domande di contributo devono avere superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità in ordine ai requisiti di cui al paragrafo 2. "DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".

FASE 2) TIPOLOGIA B): FORMULAZIONE GRADUATORIA

Le istanze che hanno superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità in ordine ai requisiti di cui al paragrafo 2. "DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ" saranno valutate secondo i seguenti criteri e punteggi:

Criterio di valutazione	Punti
Rilevanza e qualità del progetto - chiarezza degli obiettivi e coerenza dell'intervento - completezza ed accuratezza dell'analisi di contesto - rilevanza dell'intervento in relazione ai bisogni territoriali/di comunità rilevati	fino a 14 pt.
Grado di innovazione - innovatività delle attività/servizi che si intendono sviluppare in quanto non esistenti ovvero per presenza di elementi di differenziazione rispetto a quanto già esistenti - prospettive di durata nel tempo delle attività/servizi	fino a 6 pt.

Dimensione territoriale e coinvolgimento di altri attori del territorio - progetti presentati da Cooperative di comunità che operano in aree STAMI - accordi, protocolli, lettere di impegno allegati	fino a 4 pt.
Piano economico finanziario - accuratezza, completezza e congruità del piano economico finanziario	fino 3 pt.
Impatto occupazionale atteso	fino a 3 pt.
Valutazione massima	30 punti

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale le domande di contributo che otterranno un punteggio minimo di 21 punti su 30.

6.2 Approvazione graduatorie e comunicazione esiti

La Giunta regionale, tenuto conto delle proposte di graduatoria per le domande di tipologia A) e di tipologia B), con propria deliberazione approva l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, con l'indicazione dei contributi concedibili, nonché l'elenco delle domande escluse, con l'indicazione delle relative motivazioni. Con successivi atti si procederà poi alla concessione dei contributi ed alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili.

A tutti i soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente avviso.

Qualora vi siano rinunce al contributo, sarà possibile procedere allo scorrimento delle graduatorie di entrambe le tipologie.

7. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione delle spese sostenute va trasmessa da parte del soggetto beneficiario, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Specificatamente, al fine dell'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto, entro il **31 gennaio 2024**, a trasmettere la seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, secondo il modello che sarà appositamente predisposto, riportante un elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi con riferimento alle voci di spese sostenute e regolarmente pagate;
- b) copia dei titoli di spesa, intestati al soggetto beneficiario e riferiti all'istanza oggetto del contributo;
- c) copia dei pagamenti effettuati dal beneficiario;
- d) solo nel caso di cooperative senza dipendenti, dichiarazione di esenzione DURC a firma del legale rappresentante;
- e) DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER TIPOLOGIA A):
 - relazione descrittiva, a firma del legale rappresentante, contenente indicazione delle misure attivate ed il riepilogo delle spese dettagliate;
 - in caso di attivazione misure A.1 e A.2, allegare copia dello Statuto;
 - in caso di attivazione misura A.3, allegare elenco dei soci coinvolti in percorsi formativi di finalizzati allo sviluppo di competenze in ambito gestionale e di imprenditoria sociale;

f) DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER TIPOLOGIA B):

- relazione descrittiva, a firma del legale rappresentante, contenente indicazione delle modalità di attuazione dell'intervento di investimento, del raggiungimento degli obiettivi originariamente previsti e riepilogo delle spese dettagliate;
- in caso di opere murarie o adeguamento impianti, dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che l'intervento oggetto del contributo è stato realizzato nel pieno rispetto delle normative in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia nonché nel rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalle specifiche normative settoriali e con indicazione, per le sole opere che lo prevedano, degli estremi del certificato di conformità edilizia ed agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non siano ancora perfezionati i termini per il rilascio;

2. L'erogazione del contributo avviene a saldo, nel limite massimo di quello concesso e tenendo conto della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e ritenuta ammissibile, previa verifica della documentazione sopraindicata.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

3. La liquidazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva accertata tramite l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013). Le cooperative senza dipendenti dovranno produrre specifica dichiarazione di esenzione DURC a firma del legale rappresentante

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della documentazione di cui al precedente comma 3. Detto termine si intende sospeso, fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

Solo per la tipologia B) il soggetto beneficiario è tenuto al mantenimento del vincolo di destinazione soggettivo e oggettivo dei beni e delle opere oggetto di contributo, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 11 "variazioni soggettive beneficiari", per almeno 3 anni successivi alla data di pagamento del saldo del contributo.

8. MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

1. Per entrambe le tipologie, non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo.

2. Per la sola tipologia B) sono considerate variazioni ordinarie e, quindi, ammissibili senza la necessità di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di alcuni lavori/beni/servizi indicati nel progetto ammesso a contributo, con altri lavori/beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

3. Le eventuali variazioni ordinarie dovranno comunque essere preventivamente comunicate, anche con mail ordinaria al Settore competente, evidenziando le differenze rispetto alla domanda originaria.

4. Eventuali importi superiori, necessari a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

9. VARIAZIONI SOGGETTIVE DEI BENEFICIARI

1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari per trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda, scissione o fusione per incorporazione/unione, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante a condizione che tale soggetto:

- a) sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo in capo al beneficiario originario;
- b) presenti specifica domanda di subentro con relativo trasferimento nella titolarità del progetto e del contributo;
- c) risulti, nell'atto di fusione, cessione o acquisizione, il cessionario del contributo previsto nel presente bando;
- d) prosegua l'attività dell'impresa originariamente beneficiaria;
- e) si impegni a rispettare il vincolo di destinazione di cui al paragrafo 9 per periodo residuo nonché gli altri obblighi prescritti in capo all'impresa originariamente beneficiaria.

2. Le suddette operazioni devono essere comunicate alla Regione prima che le stesse si verifichino e qualora ciò non sia possibile, la comunicazione deve avvenire almeno entro 30 giorni dal loro verificarsi.

3. Stante la finalità del bando, esplicitamente rivolto a società cooperative di cui al paragrafo 2.1, la variazione del beneficiario per "trasformazione societaria" non è mai ammissibile.

10. CONTROLLI

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino a 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11. REVOCA O RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è revocato, qualora:

- a) la realizzazione del progetto risulti difforme in maniera sostanziale rispetto a quello approvato;
- b) il progetto non venga concluso entro il termine del 31/12/2023 e/o il beneficiario non trasmetta, nei termini di cui al paragrafo 7, la documentazione ivi prevista, salvo il caso in cui si dimostri la completa realizzazione dello stesso nonché l'effettuazione dei pagamenti previsti entro il termine del 31/12/2023;
- c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni;
- c) per le domande di tipologia B), nel caso in cui la spesa rendicontata ammessa risulti in misura inferiore al 50% di quella approvata.

2. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, le somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data del provvedimento di revoca.

3. Nel caso in cui la spesa rendicontata ammessa risulti inferiore a quella approvata, il contributo regionale verrà così rideterminato:

- Tipologia A): rideterminazione contributo per spesa rendicontata ammessa inferiore a quella approvata – riconoscimento del 100% della spesa rendicontata ammessa, fatti salvi i massimali previsti per misura;

- Tipologia B): rideterminazione contributo su spesa rendicontata ammessa – riconoscimento della % di contributo richiesta dal beneficiario in fase di domanda sulla spesa rendicontata ammessa, fatti salvi i massimali previsti. La rideterminazione del contributo non interviene nel caso in cui la differenza tra spesa approvata e spesa rendicontata ammessa è pari o inferiore all'1%.

4. Nel caso in cui la spesa rendicontata ammessa risulti superiore a quella approvata, il contributo regionale rimane quello approvato.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni;
- **Oggetto del procedimento:** “Promozione e sostegno delle cooperative di comunità - Bando per l’assegnazione dei contributi – Anno 2023” ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 “Disposizioni in materia di cooperative di comunità”;
- **Responsabile di procedimento:** Caterina Brancaloni – Responsabile del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993).

2. La presente sezione vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

3. La delibera di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul portale regionale <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazioni di contributi di cui all'avviso <<Promozione e sostegno delle cooperative di comunità - Bando per l'assegnazione dei contributi – Anno 2023" ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità">>;

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato;
- g) il curriculum.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

14. PUBBLICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

15. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Per informazioni contenute del presente avviso, è possibile contattare i seguenti collaboratori del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione: Elena Zammarchi, Carmela Baldino, Demian Iannantuono (mail: CooperativeComunita@regione.emilia-romagna.it).

Eventuali comunicazioni tramite Posta Elettronica Certificata vanno inoltrate al seguente indirizzo: programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La versione editabile della modulistica e degli allegati, di seguito pubblicati, sarà resa disponibile sul portale regionale <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>.



PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI – ANNO 2023
ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità"

Alla Regione Emilia-Romagna

Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione

PEC: programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Codice marca da bollo: _____

Data emissione marca da bollo: _____

(oppure in caso di esenzione)

Riferimenti normativi: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il Sottoscritto:		C.F.
Nato a:		il

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'impresa/ soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata:

Denominazione		
Codice Fiscale	Partita Iva	
con sede legale in Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	PEC

CHIEDE

che il soggetto proponente sia ammesso al contributo regionale previsto dal Bando Anno-2023 "Promozione e sostegno della cooperazione di comunità", emanato ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità" - **TIPOLOGIA A)**:

DICHIARA

DATI RELATIVI AL PROPONENTE

Il soggetto proponente è una società cooperativa:

- costituita ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile e iscritta all'Albo delle cooperative nazionale di cui all'articolo 2512 con il seguente n° di iscrizione _____
- possiede, secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, i requisiti dimensionali di:
 - microimpresa
 - piccola impresa
 - media impresa
- che opera nel territorio regionale, e più precisamente nel seguente ambito territoriale _____
che si caratterizza per:
 - essere localizzato, anche parzialmente, in area montana (specificare i comuni montani) _____
 - essere localizzato, anche parzialmente, in area interna (specificare i comuni inclusi nelle aree interne regionali) _____
 - condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale (NB: da compilare solo per le cooperative che non operano in area montana e/o interna, descrivendo la condizione di difficoltà socio-economica e di criticità ambientale e fornendo dati/documenti/studi/ricerche da cui emergono di tali condizioni): _____
- che persegue lo scopo di soddisfare i seguenti bisogni della comunità locale di riferimento (se espressi chiaramente nello Statuto indicare gli articoli di riferimento; in caso contrario descrivere puntualmente i bisogni della comunità locale di riferimento):

- i cui requisiti di appartenenza o di collegamento dei soci della cooperativa alla comunità di riferimento sono i seguenti:
 N° soci complessivi: _____
 N° soci cooperatori afferenti alla comunità locale o territorio¹: _____
 Principali requisiti di appartenenza o di collegamento²: _____
 N° soci finanziatori o sovventori: _____
- iscritta, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:
 - INPS
 - INAIL
 - che non ha una posizione previdenziale o assicurativa aperta per le seguenti motivazioni: _____

Dichiara altresì che il soggetto proponente:

- è regolarmente costituito ed iscritto al registro delle imprese presso la CCAA di _____ ;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
- è attivo e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sottoposto ad alcuna procedura concorsuale, quali fallimento, liquidazione anche volontaria, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni nei propri confronti;
- è in regola con la normativa antimafia;
- che sulle spese di cui al presente progetto non usufruisce di altri contributi e agevolazioni;
- è a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna può effettuare controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto e il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo;
- è a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" in capo alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO A) - Sostegno all'avviamento, accompagnamento e consolidamento del progetto imprenditoriale della cooperativa di comunità

Misure che si intendono attivare e richiesta contributo:(max 2 misure – max 2.500,00 euro a misura; spese da sostenere nel periodo 01-01/31/12/2023)

Misure	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa) ANNO 2023	Totale (IVA esclusa)
<input type="checkbox"/> A.1 Spese notarili di avviamento			
<input type="checkbox"/> A.2 Spese notarili di adeguamento dello Statuto			
<input type="checkbox"/> A.3 Spese per la formazione			
<input type="checkbox"/> A.4 Consulenze non specialistiche e ricorrenti			
CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO			

A tal fine si allega:

- atto costitutivo e statuto
- dichiarazione impresa unica e de minimis (All. 1);
- dichiarazione antimafia (All. 2)
- documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (All. 3);

Referente della presente richiesta di contributo:

Telefono:	e-mail:
-----------	---------

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firma³

¹ Nel numero complessivo ricomprendere le persone fisiche e le persone giuridiche, secondo la classificazione indicata all'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2022

² A mero titolo esemplificativo: residenti o titolari di diritti di proprietà, ecc.

³ In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena esclusione.



**PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ
BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI – ANNO 2023**

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità"

Alla Regione Emilia-Romagna

Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione

PEC: programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Codice marca da bollo: _____

Data emissione marca da bollo: _____

(oppure in caso di esenzione)

Riferimenti normativi: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il Sottoscritto:		C.F.
Nato a:		il

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	PEC

CHIEDE

che il soggetto proponente di seguito indicato sia ammesso al contributo regionale previsto dal Bando Anno-2023 "Promozione e sostegno della cooperazione di comunità", emanato ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità" – **TIPOLOGIA B)**:

DICHIARA

1. DATI RELATIVI AL PROPONENTE

Il soggetto proponente è una società cooperativa:

- costituita ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile e iscritta all'Albo delle cooperative nazionale di cui all'articolo 2512 con il seguente n° di iscrizione _____
- possiede, secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, i requisiti dimensionali di:
 - microimpresa
 - piccola impresa
 - media impresa
- che opera nel territorio regionale, e più precisamente nel seguente ambito territoriale _____ che si caratterizza per:
 - essere localizzato, anche parzialmente, in area montana (specificare i comuni montani) _____
 - essere localizzato, anche parzialmente, in area interna (specificare i comuni inclusi nelle aree interne regionali) _____

- condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale (NB: da compilare solo per le cooperative che non operano in area montana e/o interna, descrivendo la condizione di difficoltà socio-economica e di criticità ambientale e fornendo dati/documenti/studi/ricerche da cui emergono di tali condizioni): _____
- che persegue lo scopo di soddisfare i seguenti bisogni della comunità locale di riferimento (se espressi chiaramente nello Statuto indicare gli articoli di riferimento; in caso contrario descrivere puntualmente i bisogni della comunità locale di riferimento):

- i cui requisiti di appartenenza o di collegamento dei soci della cooperativa alla comunità di riferimento sono i seguenti:
N° soci complessivi: _____
N° soci cooperatori afferenti alla comunità locale o territorio¹: _____
Principali requisiti di appartenenza o di collegamento²: _____
N° soci finanziatori o sovventori: _____
- iscritta, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:
 - INPS
 - INAIL
 - che non ha una posizione previdenziale o assicurativa aperta per le seguenti motivazioni: _____

Dichiara altresì che il soggetto proponente:

- è regolarmente costituito ed iscritto al registro delle imprese presso la CCAA di _____;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
- è attivo e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sottoposto ad alcuna procedura concorsuale, quali fallimento, liquidazione anche volontaria, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni nei propri confronti;
- è in regola con la normativa antimafia;
- che sulle spese di cui al presente progetto non usufruisce di altri contributi e agevolazioni;
- è a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna può effettuare controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto e il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo;
- è a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" in capo alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

2. PROGETTO DI INVESTIMENTO/SVILUPPO IMPRENDITORIALE

Il progetto proposto è il seguente:

2.1 Titolo del progetto (max 500 caratteri)

2.2 Descrizione del soggetto proponente (Descrivere sinteticamente la business history della cooperativa di comunità dalla sua nascita ad oggi, con un focus su missione e valori, scopo comunitario, attività realizzate e servizi erogati, risultati ottenuti – N.B. Una descrizione più puntuale potrà trovare spazio nel CV/Expertise che il proponente ha facoltà di allegare)

2.3 Assetti organizzativi, dotazioni e unità locali, progetto imprenditoriale (Descrizione di assetti organizzativi, ubicazione delle unità produttive, patrimonio immobiliare ed altri elementi ritenuti utili, nonché descrizione delle traiettorie di sviluppo del progetto imprenditoriale e delle future esigenze di investimento)

2.4 Analisi del contesto (Descrizione del contesto, da un punto di vista territoriale e socio-economico, in cui il progetto si svilupperà esplicitando i problemi/bisogni della comunità che si intendono soddisfare e/o le opportunità di mercato che si intendono cogliere con l'intervento per cui si richiede il contributo regionale. Evidenziare eventuali legami del progetto con altri in essere o conclusi a cura dello stesso proponente o di altri soggetti del territorio, nonché sinergie attive o attivabili con altri soggetti e come queste possano essere utili al conseguimento degli obiettivi)

2.5 Area di intervento del progetto di investimento/sviluppo imprenditoriale (possibili più risposte)

- sviluppo di attività economiche in tutti i settori volte al mutuo scambio di beni e servizi, all'autoproduzione ed autoconsumo, anche energetico, al recupero e gestione di beni ambientali e culturali, alla riqualificazione di infrastrutture e del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- promozione di nuove opportunità occupazionali e di reddito;
- valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio e delle comunità locali, anche ai fini turistici e promozionali;
- realizzazione di attività culturali e ricreative ivi incluse quelle sportive con finalità di aggregazione;
- erogazione di servizi di prossimità, anche rivolti al mantenimento o ripristino di luoghi ad alto valore aggregativo per i cittadini;
- promozione e diffusione dei servizi tecnologici e digitali

2.6 Descrizione del progetto (Descrivere gli obiettivi del progetto di investimento/sviluppo imprenditoriale per cui si richiede il contributo, esplicitando gli investimenti previsti. Evidenziare eventuali attività/servizi che si intendono sviluppare per la comunità, sia in termini di innovazione di quanto esistente, sia in termini di nuova

¹ Nel numero complessivo ricomprendere le persone fisiche e le persone giuridiche, secondo la classificazione indicata all'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2022

² A mero titolo esemplificativo: residenti o titolari di diritti di proprietà, ecc.

implementazione e loro prospettiva di durata nel tempo. Stimare l'eventuale impatto occupazionale atteso qualora si preveda che attraverso l'intervento possa generarsi nuova occupazione)

2.7 Piano economico-finanziario

Categorie di spese ammissibili	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa) ANNO 2023	Totale (IVA esclusa)
B.1 Acquisto di macchinari e attrezzature			
B.2 Acquisto di autoveicoli nuovi			
B.3 Opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto			
B.4 Acquisto di sistemi informatici di gestione			
B.5 Realizzazione di siti e sistemi web			
B.6 Spese per consulenze specialistiche finalizzate all'innovazione ed al consolidamento del progetto imprenditoriale di comunità			
Totale Intervento proposto			
Contributo regionale richiesto (max 70% totale intervento – max 10.000 euro)			

A tal fine si allega:

- atto costitutivo e statuto
- dichiarazione impresa unica e de minimis (All. 1);
- dichiarazione antimafia (All. 2)
- documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (All. 3);
- eventuali protocolli/accordi/lettere di impegno attestanti il coinvolgimento di altri attori del territorio (facoltativo)
- eventuale CV/expertise del proponente (facoltativo)

Il referente della presente richiesta di contributo è:

Telefono diretto _____ E-mail _____

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firma³

³ In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena esclusione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPOSIZIONE IMPRESA UNICA

(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

ai fini dell'ottenimento dei contributi previsti ai sensi della L.R. 12/2002, art. 5 "Promozione e sostegno delle cooperative di comunità - Bando per l'assegnazione dei contributi - biennio 2022-2023" e presa visione dei Reg (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014 in materia di "de minimis", sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

- che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal _____ al _____;
- di essere iscritta all'anagrafe delle imprese agricole se operante nei settori dell'agricoltura e della pesca
- che, ai fini della individuazione dell'«**impresa unica**»¹ ai sensi dell'art. 2, comma 2 dei Reg (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014:
 - non è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni;
 - è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;

¹ Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014 s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ
BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI - ANNO-2023
 ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità"

risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

Regolamento (UE)	Denominazione/ ragione sociale e codice fiscale Impresa ante fusione/acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo Concesso*

non rientra nei casi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014;

rientra nei casi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014 ma non risulta intestataria di aiuti de minimis in ragione di tale circostanza;

risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in conseguenza dei legami di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014

Regolamento (UE)	Denominazione/ ragione sociale e codice fiscale Impresa ante fusione/acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo Concesso*

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

 firma

Dichiarazione sostitutiva di certificazione¹*(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)*

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma² _____
*(per esteso e leggibile)***(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

¹ La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) di eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengono, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

Soggetti ex art. 85 D. Lgs. 159/2011 che devono produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 /03/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

Soggetto proponente:

Descrizione sintetica della richiesta di contributo/progetto:

Costo totale previsto: €

N.B. La mancata trasmissione del presente modulo autorizza automaticamente la Regione Emilia-Romagna alla pubblicazione delle corrispondenti sezioni contenute nel modulo domanda.

Art. 3

Costituzione ed attività delle cooperative di comunità

1. Nello statuto della cooperativa di comunità, fermo restando quanto stabilito nelle disposizioni del codice civile sulle imprese cooperative, sono indicati:
 - a) la qualifica di cooperativa di comunità oltre la denominazione sociale tipica;
 - b) la delimitazione dell'ambito territoriale della comunità di riferimento;
 - c) i requisiti di appartenenza o di collegamento dei soci alla propria comunità o territorio;
 - d) lo scopo comunitario in relazione al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale di riferimento.
2. Nello statuto della cooperativa di comunità sono altresì previste adeguate forme di coinvolgimento dei soggetti appartenenti alla comunità di riferimento interessati alle attività della cooperativa.
3. Il Consiglio di amministrazione della cooperativa redige una relazione, almeno annualmente, per informare la comunità di riferimento sugli obiettivi programmati e sulla attività da intraprendere per la realizzazione dello scopo comunitario e per dare conto dei risultati delle attività svolte nell'anno precedente.
4. Per essere iscritte all'Elenco di cui all'articolo 7, le cooperative di comunità devono svolgere, nelle aree di cui al comma 1 dell'articolo 2, una o più delle attività o dei servizi, nell'interesse generale della comunità e del territorio, coerenti con le finalità indicate all'articolo 1.

Art. 4

Soci delle cooperative di comunità

1. Ai fini della presente legge, sono soci delle cooperative di comunità:
 - a) le persone fisiche che sono residenti, o titolari di diritti di proprietà o di altri diritti reali su immobili censiti nella comunità interessata, o che operano o che si impegnino a collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale con carattere di continuità nella comunità interessata, oppure che sono ad essa legate in maniera non occasionale;
 - b) le persone giuridiche, i soggetti e le organizzazioni che hanno fissato la propria sede nella comunità interessata, o che in essa operano con continuità.
2. I requisiti previsti al comma 1 devono essere posseduti almeno dal 75 per cento dei soci cooperatori e non sono richiesti ai soci finanziatori o sovventori.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1535

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1535

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1515 del 11/09/2023

Seduta Num. 38

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi